



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 20 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 7 / 2016

N. <u>60</u> del Reg.	Oggetto: Adesione alla campagna di riconoscimento della lingua Italiana dei segni (L.I.S.)
Data: <u>28 / 7 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici , il giorno 27 del mese di luglio , alle ore 16,46

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 0,33 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il **Presidente Ferrante** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'assessore al ramo Ciliento, munita del parere tecnico amministrativo della Dirigente agli AA.II. dott.ssa C.Navach, iscritta al punto 20 dell'o.d.g. avente per oggetto: " Adesione alla Campagna di riconoscimento della lingua Italiana dei segni (L.I.S.) e depositata agli atti del Consiglio.

Prende la parola l'assessore Ciliento la quale relaziona in merito all'argomento.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Procacci e Cinquepalmi; e che si è allontanato il Cons.F.Laurora, per cui i presenti passano da 19 a 20.

Il **Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti:	n.20
assenti:	n.13 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Lapi, Corrado, De Toma, Laurora F.)
voti favorevoli:	n.20 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Briguglio, Cirillo, Lops, Merra, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata all'unanimità da 20 Consiglieri, compreso il Sindaco, presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'assessore al ramo.

Considerato che il Comune di Trani intende sostenere e promuovere le pari opportunità tra tutti i cittadini;

Ritenuto indispensabile garantire il rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà, di autonomia e di indipendenza delle persone con disabilità, assicurandone la piena integrazione nella vita sociale, economica, politica, culturale del Paese ai sensi della L. 104/92;

Ritenuto che ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno particolari e l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo di ciascuna persona e della sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale;

Considerato che la Lingua dei Segni Italiana, è lingua vera e propria, con un suo sistema di simboli e regole grammaticali e che come tutte le lingue, muta nel tempo e nello spazio a seconda delle esigenze comunicative dei parlanti della comunità stessa e ne definisce l'identità;

Preso atto che non esiste una Lingua dei Segni Universale ma anzi, all'interno di uno stesso paese, esistono diverse varietà di una stessa lingua dei segni (varianti);

Considerato che molte lingue dei segni sono state riconosciute a livello legislativo in diversi paesi, sia nelle Costituzioni e sia nelle leggi dei Governi), come Iran (1928), Danimarca (1991), Thailandia (1999), Ungheria (2009), Islanda (2011), ecc...

Considerato che la comunicazione è un diritto naturale e pertanto inviolabile della persona;

Constatato che la Lingua dei Segni è stata riconosciuta dal Parlamento Europeo il 17 giugno 1988 come vera e propria lingua dei sordi, come metodo comunicativo che utilizza il canale visivo gestuale anziché quello acustico-verbale;

Considerato che in Italia non esiste una legge di riconoscimento della lingua dei segni e siamo tra i primi Comuni a prendere atto di questa condotta di sensibilizzazione; molte città hanno

già messo in atto queste campagne di sensibilizzazione (Foggia, Taranto, Viterbo) ma la nostra Regione e comunque lo Stato Italiano ancora non riconosce la LIS come lingua ufficiale; in Italia si è promossa, l'estate scorsa, un'azione unica di 950 km. da Parigi a Milano, che fu la sede nel 1880 del "Congresso per il miglioramento della sorte delle persone sorde", congresso che portò all'eliminazione dei programmi in lingua dei segni dai programmi scolastici per alunni sordi;

Preso atto che la LIS non è utilizzata solo dalle persone sorde ma anche di quelle sordo-cieche che percepiscono i segni tattili sotto la mano;

Considerato che l'apprendimento della LIS è importantissimo per le persone sordo-cieche e praticandola mediante il canale sensoriale del tatto rimane l'unica lingua per comunicare ed esprimersi liberamente; l'articolo 3 della Costituzione Italiana afferma: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*;

Preso atto che il non riconoscimento della Lingua dei Segni significherebbe ignorare una fonte di ricchezza culturale ed educativa per tutta la comunità, degli udenti e dei sordi; il suo non riconoscimento significherebbe annullare secoli di storia e di educazione e relegare la persona sorda nel suo mondo, in un futuro senza integrazione e condannarla al silenzio, alla incomunicabilità e all'isolamento;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Preso atto che il presente provvedimento costituisce mero atto di indirizzo e pertanto non necessita di parere di regolarità tecnico-amministrativa, né comporta riflessi diretti o indiretti a carico del bilancio comunale;

Con il risultato della votazione come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. Di impegnare l'Amministrazione Comunale al riconoscimento della Lingua dei Segni (LIS) come strumento di comunicazione e quindi garanzia del riconoscimento di un diritto naturale;
2. Di impegnare l'Amministrazione Comunale ad attivarsi affinché la Lis venga riconosciuta ufficialmente a livello regionale e accreditata come lingua propria della comunità dei sordi promuovendone l'acquisizione e l'uso in tutte le istituzioni del territorio.

PUNTO N. 20 ALL'O.D.G.: "ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA SEGNI (L.I.S.)".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ultimo punto all'ordine del giorno: "Adesione alla campagna di riconoscimento della Lingua Italiana Segni (L.I.S.)". Il relatore è l'Assessore Ciliento. Se può molto brevemente relazionare.

CILIENTO DEBORA – Assessore

(inc. per disturbo audio) sull'impegno dell'amministrazione Comunale a riconoscere la lingua dei segni come strumento di comunicazione e quindi di garanzia della tutela del diritto a comunicare. Di farci tutti portavoce, di impegni nei confronti della Regione Puglia affinché questo venga riconosciuto dalla stessa Regione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE

PROCACCI CATALDO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

FAVOREVOLE
FAVOREVOLE

20 favorevoli, nessun contrario. La proposta viene approvata. Non essendoci più altri punti all'ordine del giorno la seduta viene chiusa alla mezzanotte e 36 minuti del 28 giugno 2016. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2530 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 10 AGO 2016 al 25 AGO 2016
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

10 AGO 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

10 AGO 2016



Il Funzionario delegato